

Avvocato nuova legge responsabilità medica

<https://www.lassistenzalegale.it/wp-content/uploads/2017/09/Avvocato-nuova-legge-responsabilità-medica.mp4>



Avvocato nuova legge responsabilità medica

E' dal primo aprile 2017 che la nuova legge che regola la [responsabilità medica](#) è entrata ufficialmente in vigore. Questa legge prende il nome dal suo relatore, l'on. Federico Gelli, ed è la numero 24/17. Numerosi sono i cambiamenti che essa ha apportato per quello che concerne la responsabilità del personale sanitario e delle strutture ospedaliere. Ecco i principali cambiamenti che sono entrati in vigore.

Per cominciare, la **responsabilità penale** vede una nuova fattispecie di "responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario" (art. 590 sexies c.p.). Questa norma prevede che se un medico dovesse provocare la morte o delle gravi lesioni a un paziente durante il suo operato, egli non sarà ritenuto colpevole se si sarà attenuto alle linee guida del Ministero della Salute per le procedure da lui effettuate.

Nell'ambito della **responsabilità civile**, sono state introdotte delle differenze tra la responsabilità del personale sanitario e quella della struttura ospedaliera. Mentre per quest'ultima non vi sono grandi differenze rispetto alla precedente legge

Balduzzi, alla **responsabilità dei medici** sono stati apportati dei cambiamenti sostanziali. Innanzitutto è stato ribaltato il cosiddetto “onere della prova”. Quindi per un presunto caso di malasanità, non sarà più il medico a dover dimostrare di aver agito in modo giusto, ma sarà il paziente a dover fornire le prove che il medico in questione non ha agito rispettando le procedure.

Inoltre i tempi di **prescrizione** sono sensibilmente cambiati, se infatti prima vi erano 10 anni di tempo per poter far valere i propri diritti, ora ve ne sono solo 5. Questi risultano quindi dimezzati.

Quando si ha diritto a un risarcimento danni?

Per poter chiedere [risarcimento danni](#) devono sussistere questi punti imprescindibili:

- Si deve aver subito un danno.
- Vi deve essere un comportamento scorretto o illegittimo di qualcuno.
- Deve esistere un nesso causale tra il comportamento scorretto e il danno subito.
- Si deve poter provare che il nesso causale tra comportamento e danno sia effettivo.

Il consiglio, per chi abbia subito danni a causa di malasanità, è quello di rivolgersi a un [avvocato](#) per poter far valere al meglio i propri diritti.

AL Assistenza Legale

Dott. Claudio Bonato

www.alassistenzalegale.it

Avvocato nuova legge responsabilità medica